



Prospettive invece di utopie.

Per una politica favorevole all'economia
e all'agricoltura.

PROSPETTIVA
SVIZZERA





Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



SCHWEIZERISCHER ARBEITGEBERVERBAND
UNION PATRONALE SUISSE
UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPRENDITORI

Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini



Comunicato stampa del 6 gennaio 2023

L'economia e l'agricoltura assicurano la stabilità e la prosperità del nostro Paese

Sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'economia e dell'agricoltura è l'obiettivo principale delle associazioni mantello dell'economia e dell'agricoltura svizzere per l'anno elettorale 2023. Il giorno dell'Epifania hanno quindi illustrato concretamente sulla Piazza federale di Berna come l'economia e l'agricoltura contribuiscano alla sicurezza ed alla stabilità del nostro Paese.

Le quattro associazioni mantello dell'economia e dell'agricoltura svizzere, ovvero l'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam), economiesuisse, l'Unione svizzera degli imprenditori e l'Unione svizzera dei contadini hanno presentato oggi sulla Piazza federale di Berna i primi cartelloni tematici della loro campagna «Prospettiva Svizzera» **come inizio dell'anno elettorale federale 2023**. All'evento hanno partecipato parlamentari uomini e donne di diversi partiti, così come ospiti delle associazioni mantello.

Le associazioni coinvolte si impegnano attivamente **per mettere in risalto l'importanza sociale dell'economia e dell'agricoltura**. Un'economia nazionale competitiva, innovativa ed in salute è un prerequisito essenziale per assicurare posti di lavoro attrattivi, reddito personale, entrate statali nonché il finanziamento delle prestazioni sociali.

L'economia e l'agricoltura svizzere

- impiegano oltre 4.5 milioni di persone in più di 600'000 aziende,
- offrono ogni anno a oltre 170'000 giovani una preziosa formazione professionale orientata al futuro,
- garantiscono la produzione e la fornitura di alimenti di alta qualità,
- si impegnano per l'innovazione tecnologica ed un progresso sostenibile,
- si occupano della disponibilità di energia e
- contribuiscono per oltre 145 miliardi di franchi svizzeri alle assicurazioni sociali.

Numerose aziende e imprese creano **stabilità e sicurezza** sociale tramite le loro attività. Un'economia competitiva è la garanzia del **successo del modello svizzero**.

In questo anno elettorale 2023, le associazioni di categoria dell'economia e dell'agricoltura svizzere vogliono assicurarsi che nel dibattito politico questa **dimensione fondamentale** riceva la giusta attenzione.

I cartelloni tematici presentati oggi mostrano l'importanza sociale dell'economia e dell'agricoltura attraverso argomenti personalizzati. I cartelloni fanno parte della campagna «Prospettiva Svizzera», pianificata in diverse fasi e diffusa attraverso numerosi canali.

Citazioni dei relatori e delle relatrici al «Point de Presse»:

Hans-Ulrich Bigler, direttore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri sgv-usam

«Il sistema formativo duale è un importante fattore per la Svizzera quale modello di successo. La carriera di molti imprenditori e imprenditrici inizia tanto con un percorso accademico quanto con un apprendistato.»

«Senza la volontà e l'impegno delle aziende formatrici di formare giovani professionisti e professioniste, oltre a effettuare il lavoro quotidiano, presto non esisterebbe più la formazione professionale duale.»

Monika Rühl, presidentessa della Direzione generale di economiesuisse

«L'industria svizzera è il solo settore ad aver raggiunto gli obiettivi climatici fissati finora. Ma vogliamo andare ancora più lontano!»

«Se vogliamo un approvvigionamento energetico sicuro e duraturo, dobbiamo anche noi diventare dei pionieri e sfruttare nuove risorse energetiche prive di CO2 che siano orientate alle soluzioni e aperte alla tecnologia.»

Saskia Schenker, Granconsigliera (BL) e direttrice dell'Unione degli imprenditori di Basilea

«L'economia svizzera contribuisce annualmente alle assicurazioni sociali con 145 miliardi di franchi, pari a più del 20% del prodotto interno lordo.»

«Le nostre assicurazioni sociali erogano prestazioni per 166 miliardi di franchi all'anno. 4 franchi 5 sono dunque finanziati dall'economia.»

Markus Ritter, Consigliere nazionale e presidente dell'Unione svizzera dei contadini

«Chi vuole sicurezza e stabilità deve preoccuparsi e curare l'economia e l'agricoltura.»

«La sostenibilità è importante soprattutto per noi famiglie contadine. Ma la sostenibilità è, per definizione, composta da tre dimensioni che devono essere tutte rispettate: ecologia, socialità ed economia.»

Ulteriori informazioni in merito ai cartelloni ed alla campagna possono essere visualizzate su:
<https://prospettivasvizzera.ch>

Persone di contatto:

Unione svizzera delle arti e mestieri: *Hans-Ulrich Bigler, direttore USAM*

economiesuisse: *Monika Rühl, presidentessa della Direzione generale di economiesuisse*

Unione svizzera degli imprenditori: *Saskia Schenker, direttrice dell'Unione degli imprenditori di Basilea*

Unione svizzera dei contadini: *Martin Rufer, direttore USC*



sgv usam
Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini

sbv | usp | usc

Evento con i media «Prospettiva Svizzera»
Piazza federale, Berna, 6 gennaio 2023

L'importanza dell'economia svizzera

Intervento di Monika Rühl, Presidentessa della Direzione generale, economiessuisse

Gentili signore, egregi signori,

Molte persone approfittano dell'inizio dell'anno nuovo per fare buoni propositi. Ma per far sì che questi propositi non rimangano solo buone intenzioni, bisogna impegnarsi per realizzarli. Lo scorso mese di ottobre, in occasione del lancio della campagna «Prospettiva Svizzera», anche noi abbiamo fatto dei propositi per il 2023. In questo anno elettorale, vogliamo aumentare la visibilità dell'economia e sensibilizzare la popolazione sulle nostre preoccupazioni. È ciò che facciamo da ora con la campagna tematica che vi presentiamo oggi.

Vorrei soffermarmi in particolare su due di questi temi: la sostenibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico. Due aree che toccano da vicino l'economia. Ma anche aree in cui le nostre aziende stanno compiendo enormi sforzi per trovare e implementare soluzioni concrete.

L'economia si è infatti impegnata a ridurre le proprie emissioni di CO₂, puntando all'obiettivo zero emissioni nette entro il 2050. L'industria svizzera è finora l'unico settore ad aver raggiunto gli obiettivi climatici fissati. Nel 2020 ha ridotto le proprie emissioni di oltre il 15% rispetto al 1990. Ma vogliamo di più. Per questo motivo, insieme al WWF e ad altri partner dell'associazione "Go for Impact", abbiamo istituito in Svizzera l'iniziativa internazionale Science Based Targets Initiative (SBTI). In questo modo, sosteniamo le aziende svizzere nel raggiungimento volontario di obiettivi climatici basati sulla scienza. L'anno scorso, il risparmio di emissioni delle aziende svizzere è aumentato a quasi 450 milioni di tonnellate di CO₂. A titolo di paragone, il totale di tutte le emissioni interne svizzere è di circa 50 milioni di tonnellate all'anno.

Una seconda sfida importante è l'attuale situazione di penuria di energia. L'anno scorso, insieme a importanti partner dell'economia, abbiamo fondato una piattaforma per lo scambio di quote energetiche. In questo modo, creiamo incentivi positivi per le aziende a risparmiare energia. Ciò contribuisce a sua volta alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

L'impegno per un approvvigionamento energetico sostenibile e quindi rispettoso del clima ha una lunga tradizione nel nostro paese. La Svizzera giocava questa carta già nel 19° secolo. La lungimirante costruzione di centrali idroelettriche ha elettrificato il nostro paese. Già in quei tempi pionieristici, le aziende svizzere erano la forza trainante. Oggi ci troviamo di fronte a sfide molto simili. Abbiamo bisogno di energia rispettosa del clima per la mobilità pulita, la digitalizzazione, la comunicazione veloce o aziende di produzione innovative. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo tornare a essere pionieri e attingere a nuove fonti energetiche prive di CO₂ - in modo orientato alle soluzioni e aperti alle tecnologie.

E ancora oggi sono le aziende innovative e le menti brillanti della ricerca e dello sviluppo a portare avanti questo grande progetto. Perché questo funzioni, è necessaria una politica



sgv  usam

Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



SCHWEIZERISCHER ARBEITGEBERVERBAND
UNION PATRONALE SUISSE
UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPRENDITORI

Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini

sbv | usp | usc 

favorevole alle aziende e all'innovazione. La campagna «Prospettiva Svizzera» si impegna proprio per questo.

www.prospettivasvizzera.ch



sgv usam
Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini

sbv | usp | usc

Evento con i media «Prospettiva Svizzera»
Piazza federale, Berna, 6 gennaio 2023

Discorso Saskia Schenker, Direttrice Arbeitgeberverband Region Basel, Gran Consigliera canton Basilea Campagna

Gentili rappresentanti dei media, gentili ospiti

«Eleggete pensando alle esigenze dell'economia. Perché solo un'economia sana garantisce i nostri servizi sociali.»

Questo è lo slogan del manifesto, sul quale ci terrei a fornirvi qualche informazione aggiuntiva.

I politici favorevoli alle necessità dell'economia sono consapevoli dell'importanza dei nostri sistemi di sicurezza sociale, tra cui l'assicurazione contro la disoccupazione, l'assicurazione contro l'invalidità, l'indennità perdita di guadagno (IPG), gli assegni familiari e il sistema a tre pilastri della previdenza vecchiaia. In tutti i sistemi di sicurezza sociale, negli ultimi anni si sono verificati adeguamenti più o meno importanti agli sviluppi attuali o si è proceduto a modernizzazioni. Ma i politici vicini alle imprese sono anche consapevoli di come vengono finanziati i sistemi di sicurezza sociale e che tale finanziamento deve essere garantito su una base sostenibile e a lungo termine. Solo così le nostre giovani generazioni potranno anche in futuro beneficiare di questa sicurezza sociale.

Insomma, il finanziamento della sicurezza sociale è in gran parte garantito dall'economia.

Ci sono cifre impressionanti al riguardo:

«L'economia contribuisce ogni anno alle assicurazioni sociali per 145 miliardi di franchi, pari ad oltre il 20% del prodotto interno lordo.»

Un'altra cifra impressionante è che...

«Le nostre assicurazioni sociali erogano prestazioni per 166 miliardi di franchi all'anno. Di questi, 4 franchi su 5 sono finanziati dall'economia.»

I contributi dell'economia sono di gran lunga la fonte di reddito più importante per le nostre assicurazioni sociali.

Dunque, per il finanziamento delle assicurazioni sociali è centrale che le condizioni economiche della Svizzera rimangano buone anche in futuro.

Ma invece di sottolineare l'importanza dell'economia per le assicurazioni sociali, alcune cerchie stanno mettendo in pericolo con il loro modo di far politica il modello di successo del sistema svizzero di sicurezza sociale. Proprio di recente, in occasione del 50° anniversario del modello a tre pilastri nella previdenza vecchiaia, sono state espresse critiche - soprattutto nei confronti della previdenza professionale - che in parte contraddicono chiaramente i fatti.



sgv usam

Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



SCHWEIZERISCHER ARBEITGEBERVERBAND
UNION PATRONALE SUISSE
UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPRENDITORI

Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini



Ci tengo a precisare che:

«La previdenza vecchiaia a tre pilastri garantisce alla popolazione la sicurezza finanziaria dopo il pensionamento. L'interazione tra lo Stato, il datore di lavoro e l'assicurato, che assolvono diversi compiti e responsabilità nei tre pilastri, funziona.»

In relazione alla cassa pensione vi è da ritenere:

«Nel secondo pilastro, vengono risparmiati 1'200 miliardi di franchi per le nostre pensioni. 3 franchi su 5 sono finanziati dai datori di lavoro. Questo perché i datori di lavoro pagano in media quasi il 60% dei contributi, anche se la legge prevede "solo" il 50%.»

A prescindere dall'attuale riforma della LPP, è importante portare ancora una volta questi fatti alla conoscenza dell'opinione pubblica.

Infatti, ci sono sempre più battaglie politiche che rafforzano la polarizzazione nel nostro Paese e in occasione delle quali - come già detto - non si esita a parlare male dei modelli di successo dei nostri sistemi di sicurezza sociale.

In generale, le discussioni su questioni riguardanti l'economia e i datori di lavoro sono sempre più caratterizzate dalla contrapposizione tra "cattivi datori di lavoro" o "cattiva economia" e i "buoni dipendenti" o la "buona società". La questa contrapposizione non deve esistere, è necessaria l'unione.

E per questo abbiamo bisogno di persone in politica che sostengano questa unione e che abbiano un legame con l'economia. Politici pronti a mostrare alla popolazione delle prospettive.

www.prospettivasvizzera.ch



sgv usam
Nummer 1 der Schweizer KMU-Wirtschaft



Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini
sbv | usp | usc

Evento con i media «Prospettiva Svizzera»
Piazza federale, Berna, 6 gennaio 2023

Sicurezza alimentare e sostenibilità

Intervento di Markus Ritter, Presidente Unione Svizzera dei Contadini (fa fede il discorso pronunciato)

Abbiamo appena vissuto i giorni festivi di Natale e San Silvestro, che abbiamo potuto trascorrere nelle nostre calde case assaporando ricchi pasti con le nostre famiglie e i nostri amici. In Svizzera nessuno soffre la fame, a differenza di molti altri Paesi. Tutto ciò che noi non riusciamo a produrre lo compriamo sul mercato mondiale. Tuttavia la sicurezza alimentare per tutti sta diventando sempre più una sfida difficile e complessa. Perché le superfici agricole in tutto il mondo sono limitate e vengono perse costantemente e per sempre a causa della cementificazione, della desertificazione o di altri fattori. Non è quindi più soltanto un atto di responsabilità che anche la Svizzera sfrutti il suo potenziale produttivo e, per quanto possibile, rifornisca la propria popolazione con alimenti di prossimità.

Oltre alla sicurezza alimentare, vorrei menzionare anche la sostenibilità. Su questo tema, l'agricoltura svizzera, e non di rado anche gli altri settori dell'economia, vengono spesso criticati. Questa è una considerazione molto superficiale. Se si legge il rapporto dell'Ufficio federale dell'ambiente a proposito della nostra impronta ecologica, si osserva che oltre il 75 per cento della nostra impronta legata ai consumi si verifica all'estero. La sostenibilità è fondamentale per noi famiglie contadine, che di generazione in generazione tramandiamo terreni e fattoria. Tuttavia, per definizione, la sostenibilità è composta da tre elementi, che devono essere tutti soddisfatti: sostenibilità ecologica, sociale ed economica.

Nonostante la paura dell'inflazione, secondo i rapporti delle vendite sono state spese somme record per i regali di Natale. Penso che possiamo affermare che in Svizzera stiamo bene e che dobbiamo esserne grati. Il nostro benessere è anche garanzia di stabilità politica. Faremmo quindi più che bene a prenderci ben cura dell'economia. Perché i soldi per le reti di sicurezza sociale, per la formazione per tutti, per le misure per gestire le crisi, come è stato necessario per il Covid-19, o per la protezione dell'ambiente o la previdenza per la vecchiaia, devono essere guadagnati prima di essere spesi.

Con il nostro impegno congiunto per le elezioni del 2023, vorremmo ricordare tutto ciò alla popolazione. Alla fine, tutto si riduce a una domanda: come finanziarsi senza lasciare la prossima generazione con montagne di debiti che limitano il loro spazio di manovra e, a causa della crescente insoddisfazione, mettono addirittura in pericolo la democrazia? Chi vuole sicurezza e stabilità, si prende cura dell'economia e dell'agricoltura.

www.prospettivasvizzera.ch